

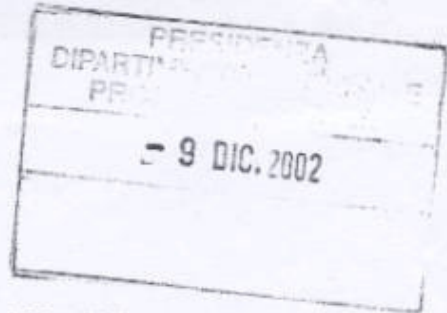
54
80
ORIGINALE!

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE
Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE



Deliberazione n.358 dell'1 novembre 2002.

"Interventi connessi all'emergenza determinata dall'attività eruttiva dell'Etna ed ai fenomeni sismici nell'areale Etneo".

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la deliberazione n.336 del 29 ottobre 2002 della Giunta regionale concernente: "Legge regionale 18 maggio 1995, n.42 - Art.3 - Dichiarazione stato di calamità nel territorio "dell'areale Etneo" interessato da gravi fenomeni eruttivi e sismici connessi all'attività vulcanica dell'Etna";

VISTA la deliberazione n.337 del 29 ottobre 2002 della Giunta regionale concernente: "Legge 24 febbraio 1992, n.225 - Art.5 - Dichiarazione stato di emergenza nel territorio dell'areale Etneo interessato da gravi fenomeni eruttivi e sismici connessi all'attività vulcanica dell'Etna";

CONSIDERATO che gli eventi eruttivi dell'Etna iniziati il 26 ottobre 2002, seguiti dai successivi fenomeni sismici che hanno fatto registrare alle ore 11,02 del 29 ottobre 2002 una scossa del 7° grado della Scala Mercalli ed una violenta replica alle ore 12,02, hanno provocato una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità, con ingenti danni alle infrastrutture viarie, strutture ricettive ed infrastrutture turistiche, nonché al patrimonio boschivo ed, infine, gravi danni a fabbricati e abitazioni private, alcuni feriti e un migliaio di senzatetto;

CONSIDERATO che a fronte della grave situazione sopradescritta il Presidente della Regione ha convocato la Giunta regionale in seduta

straordinaria presso la Sala Consiliare del Comune di Linguaglossa;

CONSIDERATO che nel corso della suddetta seduta, svoltasi in data odierna, anche attraverso il confronto con le autorità locali, i rappresentanti delle Istituzioni e della Protezione Civile, sono state focalizzate una serie di emergenze a fronte delle quali il Governo ha subito individuato alcuni interventi mirati da porre in essere con tempestività e snelle procedure attuative;

UDITI gli interventi del Presidente della Regione e degli Assessori regionali che illustrano le azioni da attuare, ciascuno per la parte di propria competenza, per fare fronte alle emergenze sopraindicate come di seguito prospettato.

PRESIDENTE DELLA REGIONE:

destinazione di 9 milioni di euro assegnati alla Sicilia sul fondo Protezione Civile Stato-Regioni, anno 2002, per la rimozione della cenere lavica presso i Comuni interessati dal fenomeno.

ASSESSORE REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI:

interventi per circa 6 milioni di euro costituenti parte dei fondi previsti nel bilancio della Regione, esercizio finanziario 2002 - rubrica lavori pubblici - così ripartiti: 3,5 milioni di euro per strutture territoriali quali edifici pubblici, muri di sostegno e contenimento etc. (cap. 672013); 1,5 milioni di euro per le chiese (cap. 672006); 1 milione di euro per l'edilizia economica e popolare (cap. 672003).

Prospettazione, altresì, di un intervento attraverso il Bando per la riqualificazione urbana dei Comuni sotto i 30.000 abitanti prevedendo una premialità per i progetti dei Comuni colpiti dagli eventi calamitosi in questione.

**ASSESSORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
E PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE:**

dai 50 milioni di euro destinati all'edilizia scolastica dal Piano di riparto dei Fondi ex Gescal, la somma di 5 milioni di euro viene destinata ad interventi di edilizia scolastica nei Comuni colpiti dagli eventi calamitosi ivi compresi quelli con più di 30.000 abitanti.

**ASSESSORE REGIONALE PER IL TURISMO, LE COMUNICAZIONI
ED I TRASPORTI:**

impiego di 5 milioni di euro dai fondi previsti dall'art.6 della legge n.135/2001 da destinare agli interventi nei centri dell'Etna danneggiati dall'eruzione e dall'evento sismico che hanno, tra l'altro, distrutto gli impianti sciistici di Linguaglossa. Si farà fronte all'impegno con circa 3,5 milioni di euro immediatamente disponibili in quanto già trasferiti alla Regione dal Ministero delle Attività produttive; per la restante parte si provvederà con i fondi che saranno successivamente accreditati.

Equiparazione delle imprese turistiche a quelle industriali, per estendere alle prime le agevolazioni fiscali godute da queste ultime.

**ASSESSORE REGIONALE PER IL LAVORO, LA PREVIDENZA
SOCIALE, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EMIGRAZIONE:**

impiego di 5 milioni di euro disponibili sul "Fondo Siciliano" per cantieri di lavoro, attraverso una variazione di bilancio e una norma che autorizzi la possibilità di finanziare i succitati cantieri nei paesi colpiti dagli eventi calamitosi.

ASSESSORE REGIONALE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE:

interventi mirati sul territorio a seguito di apposito censimento dei danni e

definizione del Piano territoriale del Parco dell'Etna.

ASSESSORE REGIONALE PER L'INDUSTRIA:

interventi specifici per la zona dell'Etna mediante utilizzo di quote di somme afferenti all'A.P.Q. per lo sviluppo locale con i bandi non ancora scaduti. Altri interventi saranno attuati destinando quote della "Carbon tax" 2003 in favore di strutture nelle zone interessate dalla crisi derivante dalle avversità naturali verificatesi.

ASSESSORE REGIONALE PER LA SANITA':

nell'ambito degli interventi da realizzarsi con i fondi di cui all'art.20 della legge n.67/1988 si farà fronte alla realizzazione di opere di adeguamento per la messa in sicurezza delle strutture sanitarie, in particolare nei territori interessati dagli eventi calamitosi, anche in considerazione di appositi progetti esecutivi da parte del Direttore generale della A.U.S.L. competente.

ASSESSORE REGIONALE PER GLI ENTI LOCALI

interventi fino a 2 milioni di euro per fare fronte direttamente alle richieste dei Sindaci dei Comuni colpiti dagli eventi calamitosi, utilizzando la disponibilità riservata all'Assessore del 5% delle risorse di cui al comma 1 dell'art.76 della legge regionale 26 marzo 2002, n.2.

Altri 2 milioni di Euro per le finalità anzidette dovranno essere attivati attraverso apposita variazione di bilancio.

ASSESSORE REGIONALE PER LA COOPERAZIONE, IL COMMERCIO, L'ARTIGIANATO E LA PESCA:

attraverso il piano di propaganda, inserimento dell'artigianato locale, delle zone interessate dagli eventi calamitosi, nel circuito della internazionalizzazione. Attraverso apposito bando, attribuzione ai Comuni colpiti di un

coefficiente che ne consenta l'inserimento utile nelle graduatorie delle aree artigianali.

ASSESSORE REGIONALE PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE:

impegno a rendere in breve tempo disponibili i finanziamenti pertinenti i precedenti programmi economici del settore agricolo ed immediata emissione di mandati per 71 miliardi di vecchie lire connessi anche alla ordinanza della Protezione Civile emessa a seguito dello stato di emergenza derivante dalla persistente siccità (ripartiti per abbattimento animali, foraggio, etc.).

Interventi inoltre saranno attuati per la ricostituzione del patrimonio boschivo attraverso l'utilizzo dei fondi di Agenda 2000.

PRESIDENTE DELLA REGIONE:

interviene conclusivamente, rappresentando, fra l'altro, la possibilità che circa 20 milioni di euro potranno essere reperiti dalle disponibilità di cui all'art.49 della legge regionale n.10/1999;

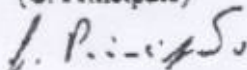
RITENUTO di dare concreta attuazione agli impegni formulati nella seduta odierna,

DELIBERA

di dare mandato a ciascun componente del Governo di porre in essere, con urgenza, tutti i necessari adempimenti al fine di una tempestiva attuazione degli impegni di cui in preambolo.

IL SEGRETARIO

(G. Principato)



GP/rm



IL PRESIDENTE

(S. Cuffaro)

